

3. Approvazione conto consuntivo

Il Consiglio di Istituto

RISPETTATO quanto richiesto dall'art. 37 del D. L.vo 297 del 1994 quanto a validità della seduta;

VISTI gli articoli 18, 29, 58 e 60 del DI 44/2001

VISTA la documentazione predisposta dal direttore dei s.g. e a.

VISTA la relazione illustrativa del dirigente scolastico;

IN DIFFORMITÀ dal parere dei Revisori dei Conti, giusto verbale n° 3 del 14 giugno 2016, laddove il collegio dei revisori così si pronunciano: "I revisori dei Conti in relazione a quanto sopra esposto, non esprimono parere favorevole sul conto consuntivo dell'anno 2015 esclusivamente per l'osservazione inserita nel verbale di cassa n. 2015/006 relativa al mandato di pagamento per l'indennità di reggenza a favore del DSGA reggente nell'anno scolastico 2014/2015"

VISTA la pronuncia del Revisori dei conti nel verbale di cassa m. 2015/006 del 25 novembre 2015 che reca "E' stato verificato il mandato 186 del 25/8/2015, imputato all'aggregato A01 – Funzionamento Amministrativo Generale del bilancio dell'Istituzione Scolastica, di € 1.652,84 netti a favore di Antonio Fusaro, DSGA di ruolo incaricato della reggenza dell'istituto Dalla Chiesa Spinelli (scuola normo-dimensionata) per l'anno scolastico 2014/15 a titolo dell'indennità di reggenza. La corresponsione di tale indennità è stata autorizzata con nota n. 3507 del 29/7/2015 da parte dell'ufficio scolastico provinciale del VCO. I revisori, nell'evidenziare l'illegittima imputazione al bilancio dell'istituzione scolastica, rammentano che la nota numero 9353 del 22/12/2011 relativa alla predisposizione del Programma Annuale 2012 cui rimanda la nota n. 18316 del 16/12/2014 relativa alla predisposizione del Programma annuale 2015, stabilisce che non è prevista l'assegnazione di risorse all'istituzione scolastica per gli istituti contrattuali contemplati nell'art 146 del CCNL e non gravanti sul FIS (come quelli indicati da succitato articolo 146 al comma 1, lettera g) n. 7, tra cui l'indennità di reggenza). Pertanto l'indennità di reggenza, calcolata ai sensi dell'articolo 69 del CCNL 04/08/1995, qualora spettante, non può in nessun caso essere posta a carico del bilancio dell'istituzione scolastica";

VISTO l'art. 19 comma 5bis del DL 98 del 2011 che recita: "Negli anni scolastici 2012-2013 e 2013-2014, alle istituzioni scolastiche autonome di cui al comma 5 (scuole sottodimensionate) non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali ed amministrativi"

VISTO il "dispone" prot.n. 4456 del 29 agosto 2014 del Dirigente pro tempore dell'Ufficio Scolastico provinciale di Verbania con cui si incaricava il Signor Fusaro Antonio della reggenza dell'Istituto Dalla Chiesa Spinelli per l'anno scolastico 2014/15 e si affermava "All'interessato compete l'indennità di reggenza ai sensi art. 69 CCNL del 04/08/1995 del comparto scuola";

VISTO il decreto del Dirigente scolastico pro tempore dell'Istituto Dalla Chiesa Spinelli che incaricava il Signor Fusaro Antonio della reggenza dei servizi di segreteria dal 07/09/2014 per l'anno scolastico 2014/15 e in cui si ribadiva "All'interessato compete l'indennità di reggenza ai sensi art. 69 CCNL del 04/08/1995 del comparto scuola"

VISTA l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di reggenza al DSGA Fusaro Antonio a.s.2014-2015 (art. 69 CCNL del 04/08/1995 comparto scuola), protocollo numero 3507 del 29 luglio 2015 del Ufficio scolastico Provinciale di Verbania a firma del reggente pro tempore che reca: "Questo ufficio ritiene di poter esprimere tale autorizzazione anche al fine di evitare contenzioso che vedrebbe questa amministrazione soccombente, e quindi ulteriore danno all'erario dello stato";

delibera al n. 27_2016

all'unanimità di approvare il conto consuntivo per le motivazioni espresse in premesse e in virtù della osservazione dei Revisori dei Conti il cui parere non favorevole è espresso esclusivamente in relazione al pagamento dell'indennità di reggenza al DSGA a.s. 2014/15 mentre nulla hanno da eccepire sulla gestione contabile e amministrativa del programma annuale per tutte le restanti operazioni dell'esercizio finanziario 2015.

Demanda pertanto al Dirigente Scolastico incarico di:

- formulare richiesta di parere a MIUR e MEF Ispettorato Finanza in relazione alla legittimità del pagamento in parola e, in caso di risposta negativa, di richiedere la restituzione dell'emolumento corrisposto;
- provvedere all'invio del Consuntivo con tutti gli allegati nonché il Programma annuale all'Ufficio Scolastico regionale del Piemonte come prescritto dall'art. 18 comma 6 Decreto Interministeriale 2001.